

Gentile Onorevole,

noi scriventi, Esecutivo del Comitato Per il ritiro di ogni autonomia differenziata, l'unità della Repubblica, l'uguaglianza dei diritti, saremmo lieti/e della Sua partecipazione ad una serie di iniziative sul tema dell'autonomia differenziata, progetto che da quattro anni contrastiamo perché, se realizzato, definirebbe una rottura irreversibile dell'unità del Paese, in particolare riguardo agli eguali diritti che la Costituzione garantisce ai cittadini e alle cittadine della Repubblica.

Il prossimo 22 giugno la Ministra Gelmini incontrerà a Roma i presidenti di Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna, cui presenterà il disegno di legge per la regolamentazione della attuazione del comma 3 del art. 116 Cost., che Gelmini dichiara di voler proporre al governo nel prossimo mese di luglio, in attuazione del Collegato alla legge di Bilancio 2022.

Il testo del DDL appare non tener in alcun conto il documento redatto dalla "Commissione di studio sul tema del regionalismo differenziato", coordinata dal prof. B. Caravita, nominata dalla stessa on. Gelmini e pubblicato nello scorso febbraio. Alleghiamo a tale proposito la "Dichiarazione del Tavolo per il No all'Autonomia Differenziata", in cui si rilevano varie criticità.

Non ci sembra il momento di agire, in piena estate e con una opinione pubblica concentrata sulla crisi inflattiva e sulla guerra in Ucraina, su un tema di tale delicatezza e portata. Se realizzato, il progetto trascinerrebbe l'Italia in una condizione di rottura istituzionale, politica, sociale ed economica, sia in ordine alle accentuate differenze tra regioni del Nord e del Sud, sia per l'ulteriore riduzione delle funzioni e delle risorse delle Città Metropolitane e dei Comuni in favore di un nuovo centralismo regionale senza contrappeso alcuno, sia per gli effetti sui servizi sociali pubblici, sempre più defianziati e privatizzati.

Dichiarazioni di preoccupazione e dissenso sul "DDL Gelmini" vanno registrandosi da parte di esponenti stessi del Governo, di Presidenti di Regione, di Sindaci di Città Metropolitane e di Comuni, di grandi associazioni nazionali Sindacali, Civili e Culturali (tra cui ANPI, ARCI), e di decine di altre associazioni.

Il "Tavolo per il NO all'Autonomia Differenziata" (che raccoglie, oltre al nostro Comitato, una serie di sigle del mondo sindacale, politico, delle associazioni) sarebbe quindi lieto della Sua partecipazione alle seguenti iniziative:

- **Presidio** che si terrà il prossimo 22 giugno a Roma in via della Stamperia 8 dalle 12.30 alle 15.00, in cui i/le partecipanti esporranno alla stampa ed all'opinione pubblica tutti i rilievi critici nel merito e nel metodo del DDL Gelmini e del progetto stesso di autonomia differenziata;

- **Assemblea** on line del Tavolo che si terrà il prossimo 24 giugno dalle ore 18.00 alle 21.00 per una valutazione delle ulteriori iniziative politiche da assumersi collettivamente.

Saremmo inoltre lieti/e di **poterLa incontrare** come Esecutivo del Comitato per discutere sul tema.

Grazie.

Esecutivo NO AD